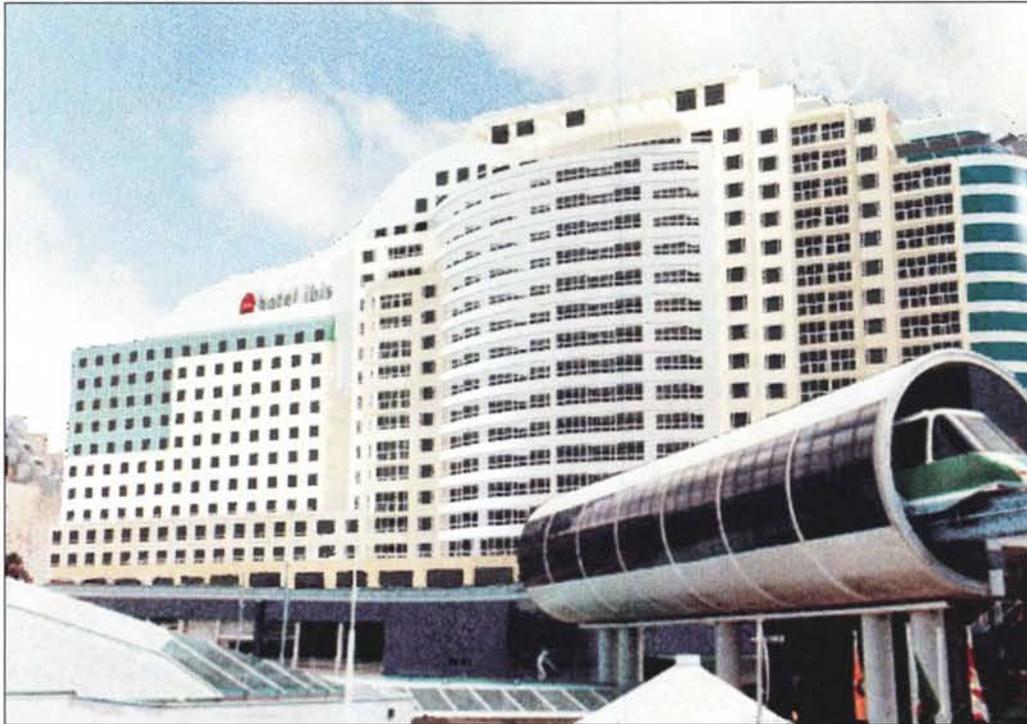


Comunicare l'architettura



Questa pagina e quelle che seguono si occupano di architettura e di design. Anche se apparentemente specialistici, non esistono argomenti altrettanto connessi con la vita quotidiana di ciascuno di noi, come la progettazione delle città, degli edifici, degli ambienti arredati e colmi di oggetti nei quali passiamo gran parte della nostra vita.

L'utilizzazione dei mezzi informatici nella progettazione sta modificando

sensibilmente i metodi progettuali, ma ancor più sta cambiando il modo con il quale l'architettura viene spiegata e comunicata ai non addetti ai lavori. Non è dunque difficile capire perché una pubblicazione come MC abbia deciso di aprire le sue pagine ad argomenti apparentemente così particolari.

Parlare in pubblico, con parole semplici e chiare, dei problemi della città multimediale, dell'architettura e del de-

sign che ormai è possibile vedere e capire prima della realizzazione, di come cambiano l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline, della comunicazione infinita resa possibile da Internet è sembrato un buon motivo per tentare, su questi temi, un approccio di ampio respiro che i curatori di queste pagine, con il periodico "Archimedia", stanno sperimentando altrove in modo più specialistico.

Una rassegna di architettura e design virtuali a "MC Show" 1996

La parola d'ordine è: inviateci i vostri progetti.

Architetti, designer, arredatori, grafici possono mandarci i lavori realizzati con l'ausilio dei mezzi informatici sotto forma di animazioni, realtà virtuale, rendering, layout.

Una commissione presieduta da Paolo Mantegani e Riccardo Montenegro selezionerà i lavori più interessanti che saranno esposti in apposite postazioni nell'edizione 1996 di "MCmicrocomputer Show" che si svolgerà nel mese di giugno nell'ambito della Fiera di Roma.

La rassegna vuole dare la possibilità a chi lavora nel campo progettuale con le nuove tecnologie digitali, di mostrare i risulta-

ti del proprio lavoro attraverso gli stessi mezzi informatici con i quali le opere sono state realizzate. Maggiori informazioni saranno nel prossimo numero.

Non si pongono limiti ai temi progettuali che potranno essere presentati, mentre i lavori di graphic design dovranno ovviamente riguardare pubblicazioni, dépliant e manifesti concernenti l'architettura e il design. I lavori, corredati da schede informative su autori, soggetti e mezzi informatici impiegati dovranno pervenire entro il 30 aprile 1996 presso la redazione. Aspettate ad inviarli, ma cominciate a prepararvi...